

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2018

Schemi di relazione illustrativa e Schemi di relazione tecnico-finanziaria di supporto documentale per la certificazione dei contratti integrativi da parte degli organi di controllo

L'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una *Relazione tecnico-finanziaria* ed una *Relazione illustrativa*, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e finanze, di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis c. 1 del decreto 165.

I principi generali ai quali ispirarsi nella redazione degli schemi di *Relazione illustrativa* e *Relazione tecnico-finanziaria* dei contratti integrativi sono rappresentati da: a) corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; b) rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; c) facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino utente.

Per la realizzazione di tale adempimento è stata pubblicata la circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, con indicazione dell'articolazione delle predette Relazioni in *moduli e sezioni*.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo 2018 è composto in quota del tutto prevalente da risorse fisse, fatta eccezione per le quote ex 67, 3° comma CCNL 21/05/2018 (di cui alle sezioni successive), non essendo stato integrato con le risorse aggiuntive, in considerazione tra l'altro dei limiti posti dalle recenti normative al contenimento della spesa per il trattamento accessorio, per la preservazione dei vincoli posti in generale sulla spesa di personale, nell'ambito della spesa pubblica.

*Per quanto riguarda la descrizione delle voci di alimentazione di tale parte di fondo si rinvia alla **tabella allegata all'ultima determina** di costituzione del fondo della Dirigente Settore Organizzazione Personale e Controllo, n. 5185/2018 così come integrata con provvedimento n. **9023 del 31/10/2018**, già sottoposta a riscontro positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/11/2018.*

Il totale di tali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, al netto dell'importo destinato nel 2017 per le retribuzioni di posizione e di risultato delle P.O., ammonta ad € 4.903.878,80 secondo la suddivisione di cui ai punti che seguono:

a) risorse storiche consolidate al netto dell'importo destinato per l'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative

Unico importo consolidato ex art. 31 c. 2 ccnl 22/1/04 – risorse decentrate stabili	Certificato dal collegio dei Revisori dei Conti	€ 5.917.638,00
Somma destinata alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	Certificato dal collegio dei Revisori dei Conti	- € 1.013,759,20
Importo netto consolidato		€ 4.903.878,80

b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl

€ 124.497,98 (ex art. 67, comma 2, CCNL 21/05/2018) secondo la seguente articolazione:

CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. b)	Rideterminazione per incrementi stipendiali anno 2017 ex. art. 64 CCNL 21/05/2018	€ 35.321,55
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. b)	incremento stipendi tabellari – differenziale PEO 1/1-31/03/2018	€ 89.176,43

c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

€ 153.458,52 (ex art. 67 c. 2 CCNL 21/05/2018), secondo la seguente articolazione:

CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c)	RIA cessati nel 2015	€ 45.361,42
CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c)	RIA cessati nel 2016	€ 27.393,60
CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c)	RIA cessati nel 2017	€ 38.486,50
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. e)	Fondo ex. Provinciali, art. 1, comma 800 L. 205/2017	€ 42.217,00

Sezione II - Risorse variabili

Come già ricordato in precedenza, non sono state attivate ulteriori risorse variabili ex art. 67 c. 5 lett. b). Per la parte variabile sono stati inseriti i compensi erogati per l'avvocatura a seguito di Sentenza n. 404/2018 della Corte d'Appello di Firenze, voce da ritenersi 'neutra' ai sensi della deliberazione SS.RR. Corte Conti n. 51/2011. Altrettanto neutre - come ripetutamente affermato nei diversi orientamenti - sono da ritenersi le risorse corrispondenti alle economie dell'anno precedente, anch'esse di natura variabile e da destinarsi alla produttività. Vi sono poi i compensi destinati contrattualmente all'incentivazione per il recupero evasione Ici, per le prestazioni per conto dell'Istat, per convenzioni ex art. 43 L. 449/1997.

Relativamente ai compensi Istat è da notare che la cifra indicata rappresenta la spesa presunta, sulla base del dato del 2016, fatto salvo ciò che potrà essere registrato definitivamente a consuntivo 2017, una volta compiuti tutti i pagamenti di competenza. Anche per quanto riguarda i compensi Ici e convenzione Ato va evidenziato che si tratta di previsioni, sulla base di stime sullo spendibile basate sul dato destinato per il 2016, fatte salve le determinazioni definitive che in proposito assumerà l'amministrazione, a seguito di istruttoria. E' da notare in particolare che i richiamati valori stabiliti per i diversi istituti aventi natura variabile sono stati definiti sulla base di quanto accantonato nel fondo 2016 e 2017 per analoghe destinazioni, ma che a tale ultimo merito non si è ancora giunti a definitiva conclusione istruttoria e decisione di Giunta. Dunque, qualora gli esiti delle istruttorie da compiere per il 2017 consentissero l'individuazione di cifre di diversa portata, conseguentemente dovranno essere riallineati i valori complessivi del fondo 2018 di cui trattasi.

Va evidenziato che nell'ambito del tetto massimo di spesa consentito dalle normative vigenti, ed in particolare dall'art. 23, 2° comma, del D.Lgs. 75/2017, è stato affermato in vari orientamenti applicativi - dal Mef in particolare, in ultimo con la Circolare n. 13/2016 relativa al conto annuale 2015 - che le decurtazioni per il rispetto del limite di spesa vanno riferite esclusivamente alle risorse fisse e continuative, come richiamato più specificamente nella successiva Sezione.

Si dà atto infine del rispetto delle prescrizioni dell'art. 40bis del d.lgs. 165/2001, riferite a: certificazione positiva da parte degli organi di controllo, compilazione del Conto annuale, pubblicazione permanente sul sito web dei contratti integrativi corredati dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, del verbale di certificazione, delle tabella 15 e scheda informativa 2 del conto annuale, della trasmissione all'Aran e al Cnel del contratto integrativo e relative relazioni di corredo, del rispetto del patto di stabilità, la cui violazione impedisce alle amministrazioni di procedere a qualsiasi 'adeguamento' delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

*Di seguito il dettaglio delle **risorse variabili**, pari ad € 107.509,25:*

<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. a)</i>	<i>Art. 43 L. 449/97 – sponsorizzazioni – art. 4 c. 4 ex CCNL 5/10/2001 – compensi ATO</i>	<i>€ 3.288,00</i>
<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. c)</i>	<i>Compensi ISTAT (importo presuntivo)</i>	<i>€ 3.209,24</i>
<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. c)</i>	<i>Art. 9 D.L. 90/2014 – Compensi avvocatura ex. Sentenze 439/2016 e 404/2018</i>	<i>€ 90.540,97</i>
<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. c)</i>	<i>Art. 3, comma 57 L. 662/1996 e art. 59, 1° comma lett. p) D.Lgs. 446/1997– Compensi ICI recupero evasione (importo presuntivo)</i>	<i>€ 10.471,04</i>

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse destinate tramite il decentrato in parola sono rappresentate già al netto della riduzione apportata per il 2014 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010, che dispone che i fondi 2011-12-13-14 non possono superare il Fondo 2010 e debbono peraltro essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si ricorda infatti che con la modifica apportata al citato art. 9 c. 2-bis dall'art. 1 c. 456 delle l. n. 147/2013 è stata estesa fino al 31/12/2014 la vigenza prescrittiva della norma stessa. A partire dal 1/1/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'applicazione di tali prescrizioni. La legge di stabilità 2015, n. 190/2014 non contempla la proroga al 2015 della specifica previsione di cui all'art. 9 c. 2 bis, mentre – come si ricorda – la successiva legge di stabilità 2016 ha ripristinato di fatto gli stessi limiti, riferendosi ai valori del fondo 2015.

Si dà atto del pieno rispetto di tali prescrizioni, alla luce peraltro di quanto previsto dalla circolare RGS n. 20 dell'8/5/2015 e dalla più recente circolare 18 del 22/05/2018 (vedi sotto), con cui vengono impartite istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, in applicazione delle disposizioni della legge n. 147/2013, perché siano resi strutturali, e quindi definitivi, i relativi risparmi di spesa che, altrimenti, verrebbero circoscritti soltanto (una tantum) al periodo 2011-2014.

Inoltre il fondo è stato decurtato per riportarlo al vincolo di cui alle statuizione dell'art. 23, 2° comma del D.Lgs. 75/2017 che prevede, a decorrere dal 01/01/2017 che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando da tale stessa data l'art. 1 c. 236 della l. 208/2015.

In particolare la circolare n. 18 del 22/05/2018 del MEF/RGS prot. 106929/2018 fornisce indicazioni relativamente alla contabilizzazione degli arretrati nel conto annuale 2016 e 2017 (vedi pag. 167 e 169), come incremento delle risorse del fondo di cui alla tabella 15 e precisamente:

- nelle Risorse del Fondo è stata inserita una specifica voce riferita agli effetti sul Fondo nella

quale vanno esposte, in corrispondenza della stipula definitiva di ciascun CCNL e della conseguente efficacia contrattuale, le variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali ex. art. 64 del CCNL Funzioni Locali triennio 2016-2018, alla voce **"F00Z Rideterminazione per incrementi stipendiali CCNL (art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 2016-2018"**;

Di interesse, al riguardo, il recente principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie. Con la delibera n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9/10/2018 la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, investita sulla questione dell'assoggettamento o meno al tetto di spesa di cui all'art. 23, 2° comma D.Lgs. 75/2017 degli incrementi stipendiali, ha enunciato il seguente principio di diritto:

"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, **in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017**".

Il rispetto di tutte le norme e principi sopra enunciati viene dettagliatamente richiamato ed esposto nella determina n. 5185/2018 della Dirigente del Settore Organizzazione Personale e Controllo, e nei richiami di cui alla nuova determina n. 9023 del 31/10/2018, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/11/2018.

Si segnala, inoltre, che l'art. 11 del D.L. 135/2018 ha altresì effettuato interpretazione autentica sul tetto di spesa di cui all'art. 23, 2° comma, del D.Lgs. 75/2017, stabilendo che il tetto **non opera** con riferimento agli incrementi previsti dai CCNL a valere su disponibilità finanziarie di bilancio degli enti.

Pertanto l'ente ha operato in conformità alle previsioni di legge, escludendo gli incrementi da rinnovo contrattuale ex. art. 64 del CCNL 21/05/2018 nel tetto di spesa in quanto erogati con apposite risorse stanziare nel bilancio e prevedendo le decurtazioni come successivamente dettagliato.

Dettaglio decurtazioni quote fisse e continuative € 469.832,30:

Decurtazione quote fisse ex. Art. 1 c. 456 L. 147/2003	Certificato dal collegio dei Revisori dei Conti in data 20/11/2018	€ 137.833,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 ex. Art. 23, 2° comma, D.Lgs. 75/2017	Certificato dal collegio dei Revisori dei Conti in data 20/11/2018	€ 331.999,30

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

Di seguito il riepilogo delle risorse fisse certificate come da **determina n. 9023/2018** di aggiornamento della n. 5185/2018

Unico importo consolidato ex art. 31 c. 2 ccnl 22/1/04 – risorse decentrate stabili	Vedi Sezione I punto a)	€ 5.917.638,00
Somma destinata alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	Vedi Sezione I punto a)	- € 1.013,759,20
Importo netto consolidato	Vedi Sezione I punto a)	€ 4.903.878,80
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. b)	Rideterminazione per incrementi stipendiali anno 2017 ex. art. 64 CCNL 21/05/2018	€ 35.321,55
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. b)	incremento stipendi tabellari – differenziale PEO 1/1-31/03/2018	€ 89.176,43
	Vedi Sezione I punto b)	€ 124.497,98
CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett.	RIA cessati nel 2015	€ 45.361,42

c)		
CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c)	RIA cessati nel 2016	€ 27.393,60
CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c)	RIA cessati nel 2017	€ 38.486,50
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. e)	Fondo ex. Provinciali, art. 1, comma 800 L. 205/2017	€ 42.217,00
	Vedi Sezione I punto c)	€ 153.458,52
decurtazioni quote fisse e continuative	Decurtazione quote fisse ex. Art. 1 c. 456 L. 147/2003	-€ 137.833,00
	Decurtazione per rispetto limite 2016 ex. Art. 23, 2° comma, D.Lgs. 75/2017	-€ 331.999,30
	Vedi Sezione III	-€ 469.832,30
	TOTALE RISORSE FISSE	€ 4.712.003,00

A quanto sopra si aggiungono € 340.862,00 del fondo per straordinari ex art. 14 ccnl 1/4/99 (conteggiato all'interno delle risorse per il trattamento accessorio, pur non essendo qualificabile come fondo da sottoporre a contrattazione, per le implicazioni rispetto alle esigenze di verifica sul rispetto dei tetti imposti dalla legge)

Totale quote fisse: **€ 5.052.865,00**

b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

Di seguito il riepilogo delle risorse variabili certificate come da **determina n. 9023/2018** di aggiornamento della n. 5185/2018

CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. a)	Art. 43 L. 449/97 – sponsorizzazioni – art. 4 c. 4 ex CCNL 5/10/2001 – compensi ATO	€ 3.288,00
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. c)	Compensi ISTAT (importo presuntivo)	€ 3.209,24
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. c)	Art. 9 D.L. 90/2014 – Compensi avvocatura ex. Sentenze 439/2016 e 404/2018	€ 90.540,97
CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. c)	Art. 3, comma 57 L. 662/1996 e art. 59, 1° comma lett. p) D.Lgs. 446/1997– Compensi ICI recupero evasione (importo presuntivo)	€ 10.471,04
	Vedi Sezione II	€ 107.509,25

Si ricorda che, a parte quanto già riferito sui compensi Istat, che dette risorse variabili, ad eccezione di quelle per l'avvocatura, rappresentano **ipotesi di spesa presunta**, fatti salvi gli accertamenti contabili di rendiconto.

c) totale Fondo sottoposto a certificazione:

TOTALE RISORSE FISSE	Vedi riepilogo punto a)	€ 4.712.003,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	Vedi riepilogo punto b)	€ 107.509,25
FONDO STRAORDINARI	ex. art. 14 CCNL 01/04/1999 – riportato punto a)	€ 340.862,00
TOTALE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	Vedasi tabella 8 determina n... certificata il	€ 5.160.374,25

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse sopra esposte sono al lordo di quelle temporaneamente allocate all'esterno del fondo, tipicamente quelle impiegate per il pagamento delle progressioni orizzontali, da utilizzare per le integrazioni stipendiali.

Si ricorda che sono possibili due specifiche modalità di rappresentazione del dato, entrambe da ritenersi corrette e ossequiose dei disposti contrattuali e normativi (come da Circolare Mef n. 25/2012):

- ◆ contabilità al "lordo" di tali risorse, modalità più schematica e lineare in quanto non richiede il monitoraggio delle risorse di riduzione del fondo (semmai un monitoraggio puntuale della spesa);
- ◆ contabilità al "netto", che richiede contezza puntuale di tali risorse, in considerazione degli aumenti (ad es. per progressioni economiche da personale cessato) o delle diminuzioni (risorse per nuove progressioni)

Si è operato fin dall'inizio della contabilizzazione delle p.e.o. **per la contabilità al lordo**; in tal modo viene infatti rappresentato, in ogni caso, un ammontare certo e verificabile, indipendentemente dall'uso pro - tempore che di esso ne viene fatto.

Pertanto detta sezione non è pertinente.

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

Progressioni economiche già in essere in quanto risorse indisponibili ex. Art. 67, 1° comma CCNL 21/05/2018	€ 2.048.415,84
Indennità di comparto in quanto risorse indisponibili ex. Art. 67, 1° comma CCNL 21/05/2018	€ 505.880,62
Indennità insegnanti in quanto risorse indisponibili ex. Art. 67, 1° comma CCNL 21/05/2018	€ 68.589,31
Indennità annua fissa ex. 8^ q.f. - art. 37 c. 4 CCNL 14/09/2000 in quanto risorse indisponibili ex. Art. 67, 1° comma CCNL 21/05/2018	€ 6.456,00
Compensi ed incentivi - quote variabili art. 67 comma 3° CCNL 21/05/2018	€ 107.509,25
totale	€ 2.736.851,02

Si tratta di poste aventi natura obbligatoria e di materie già precedentemente negoziate e su cui il contratto integrativo non interviene per nuove definizioni.

Si ricorda che le destinazioni nel decentrato tengono conto della provvisorietà di tali dati previsionali, corrispondenti ad un'esigenza riepilogativa delle specifiche finalizzazioni, ma la cui esatta articolazione e misura potranno essere accertate definitivamente solo a consuntivo (in particolare per le quote variabili). Il decentrato infatti stabilisce i 'criteri' di ripartizione delle risorse, sulla cui base si possono rappresentare le tendenziali ricadute in termini di spesa, facendo necessariamente salvi i successivi accertamenti contabili di rendiconto, che saranno riportati a quel punto in nuova determina dirigenziale di adeguamento, anche per i dovuti aggiornamenti delle tabelle del Conto annuale.

Non vengono indicate le somme concernenti gli incentivi per funzioni tecniche (ex D.Lgs. 50/2016), la cui disciplina è stata rinviata alla sessione contrattuale 2019-2021. Sono infatti

in corso i necessari approfondimenti per lo svolgimento delle prevista fase di contrattazione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:

Vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

<i>Art. 68 c. 2 lett. a-b) Premi correlati alla Performance organizzativa ed individuale -conferma vecchi accordi</i>	<i>€ 748.895,21</i>
<i>Art. 68 c. 2 lett. c) Indennità di condizioni lavoro art. 70-bis: disagio, rischio e maneggio valori- conferma vecchi accordi</i>	<i>€ 75.554,00</i>
<i>Art. 68 c. 2 lett. d) Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni orarie – conferma vecchi accordi</i>	<i>€ 701.227,00</i>
<i>Art. 68 c. 2 lett. e) Compensi per specifiche responsabilità ex. Art. 70-quinquies 1° comma – conferma vecchi accordi anche per la Polizia Locale</i>	<i>€ 379.400,00</i>
<i>Art. 68 c. 2 lett. e) Compensi per specifiche responsabilità ex. Art. 70-quinquies 2° comma – conferma vecchi accordi</i>	<i>€ 27.483,00</i>
<i>nuove progressioni economiche – art. 68 c. 2 lett. J)</i>	<i>€ 150.102,02</i>
<i>totale</i>	<i>€ 2.082.661,23</i>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare:

Non vi sono ulteriori destinazioni rimaste in sospeso per il 2018.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>a) totale destinazioni non regolate dal contratto – v. sez. I</i>	<i>€ 2.736.851,02</i>
<i>b) totale destinazioni regolate dal contratto- v. sez. II</i>	<i>€ 2.082.661,23</i>
<i>c) totale destinazioni ancora da regolare – v. sez. III</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>+ straordinario</i>	<i>€ 340.862,00</i>
<i>d) totale poste di destinazione fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>€ 5.160.374,25</i>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non pertinente: la sezione va infatti compilata qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del fondo (tipicamente il valore differenziale delle progressioni economiche orizzontali, pagate con le competenze stipendiali). Le risorse prima indicate sono invece al lordo di quelle temporaneamente allocate all'esterno, così rappresentando un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro- tempore che di tale parte viene effettuata.

Si rimanda per ciò alla Sez. V del Modulo I della presente RTF.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

In tale sezione deve darsi evidenza del rispetto della copertura delle destinazioni aventi natura continuativa con risorse del fondo fisse, del principio di attribuzione selettiva degli incentivi, e del principio di selettività delle progressioni orizzontali.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Come prima si ricordava, tutte le risorse sono di natura stabile, salvo quelle variabili attivate ex art. 67, 3° comma, aventi comunque destinazione vincolata. Dette risorse sono

condizionate nel loro ammontare dagli esiti del lavoro svolto dagli uffici interessati e dalle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito delle istruttorie per la Relazione sulla performance.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni, indennità insegnanti, ma anche turni, rischi, responsabilità, ecc.) sono tutte finanziate con dette risorse stabili, con le quali tra l'altro vengono finanziate in quota prevalente le somme destinate alla produttività, nell'ambito del sistema permanente di valutazione. Si ricorda che le eventuali quote residue del fondo 2017, una volta effettuato il pagamento delle performance dei dipendenti, saranno riportate ad aumento del fondo 2018 – come quota di natura variabile, ed andranno ad integrare le quote da destinare alla produttività 2018 così come previsto contrattualmente.

Rispetto ai dati finanziari riportati nelle sezioni precedenti, si evidenzia dunque che le quote variabili concernenti ici -convenzione Ato e Istat e compensi agli avvocati, sono espressamente finalizzate a tali stesse destinazioni.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

I compensi incentivanti vengono erogati applicando specificatamente le norme regolamentari adottate dall'ente (Sistema di misurazione e valutazione delle performance, ex delibera G.C. 72/2014) in coerenza con i principi del D.Lgs. 150/2009 e con le norme contrattuali, e previo monitoraggio e controllo del Nucleo di Valutazione costituito presso l'ente.

Si evidenzia che detto Sistema prevede un'articolazione delle valutazioni delle performance individuali, rappresentante il giudizio sui comportamenti organizzativi e sulla qualità delle prestazioni individuali, secondo schede da compilare a cura della dirigenza. Improntati a criteri di differenziazione dei giudizi, in considerazione dell'esigenza che siano comunque rispettati i principi di selettività che improntano il d.lgs. n. 150/2009, in particolare le previsioni dell'art. 18 del decreto, peraltro riconfermati anche dalle previsioni dell'art. 5 c. 11 del d.l. n. 95/2012.

Per quanto riguarda le performance organizzative, la possibilità di incentivazione è direttamente collegata agli esiti dei processi istruttori svolti dal Nucleo di Valutazione con il supporto del Controllo di gestione, risultando dunque esattamente corrispondente ai risultati formalmente accertati, validati e riportati nell'ambito della Relazione sulla performance approvata dalla Giunta.

Si evidenzia inoltre che a seguito di più precisi orientamenti applicativi forniti dall'Aran (all_132_Orientamenti Applicativi, e nota al Comune di Livorno prot. n. 22257 del 14/10/15), e puntualizzati dal Mef nell'ambito delle rilevazioni per il Conto annuale - da cui emerge che la retribuzione di risultato è strettamente collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla valutazione delle performance, per cui la fattispecie di una valutazione non pienamente positiva non consente l'erogazione dell'intero ammontare a ciò destinato - già in sede di approvazione della relazione sulle performance 2015 si è pervenuti alla determinazione di accertare economie in corrispondenza di valutazioni non piene.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

E' prevista l'effettuazione nel 2018 di progressioni orizzontali secondo criteri selettivi; a tal fine infatti il personale avente i requisiti (almeno 24 mesi di permanenza nella posizione economica per la categoria A e 36 per le categorie B, C e D) e sulla base delle statuizioni di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018, viene valutato dalla dirigenza in relazione alla qualità delle prestazioni individuali, come risultante dalla propria performance individuale, dalla qualificazione ed esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento e delle competenze acquisite e certificate a seguito dei processi formativi.

Il budget destinato a tali nuove progressioni, dovrebbe consentire il passaggio di circa il 10,73% del personale (riferendosi a quello in condizione di partecipare alle progressioni). Sarà cura del dirigente di riferimento stabilire se vi siano le condizioni per tale tipo di premialità, attraverso valutazioni da esprimere in apposita scheda valutativa attraverso l'utilizzo di punteggi (centesimi), affinché possa consentirsi la progressione a quei dipendenti che si distinguono particolarmente per il contributo fornito al miglioramento della produttività,

attraverso la valutazione della propria performance individuale, per l'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento e per le competenze acquisite e certificate a seguito dei processi formativi.

La copertura dei posti disponibili potrà avvenire compatibilmente con l'entità del budget con progressivo scorrimento della graduatoria, sulla base appunto di detti punteggi (requisito minimo 60 punti).

Una volta fissati i relativi criteri e le procedure per la valutazione, che sono esclusivamente di tipo meritocratico, il meccanismo previsto è basato su di un forte livello di autonomia e responsabilizzazione della dirigenza, a cui è affidata la gestione dell'istituto, per il ruolo riconosciute dall'ordinamento nella gestione del personale.

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente 2017

**TABELLA 1
COSTITUZIONE DEL FONDO**

	<i>Fondo 2017</i>	<i>Fondo 2018</i>	<i>Diff. fondi</i>
<i>Risorse fisse decentrate stabili:</i>			
<i>Unico importo consolidato ex art. 31 c. 2 ccnl 22/1/04 – risorse decentrate stabili</i>	€ 5.917.638,00	€ 5.917.638,00	-
<i>Somma destinata alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative</i>	- € 1.013,759,20	- € 1.013,759,20	-
Importo netto consolidato	€ 4.903.878,80	€ 4.903.878,80	-
Incrementi stabili			-
<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. b) Rideterminazione per incrementi stipendiali anno 2017 ex. art. 64 CCNL 21/05/2018</i>	€ 35.321,55	€ 35.321,55	-
<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. b) incremento stipendi tabellari – differenziale PEO 1/1-31/03/2018</i>	-	€ 89.176,43	€ 89.176,43
<i>CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c) RIA cessati nel 2015</i>	€ 45.361,42	€ 45.361,42	-
<i>CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c) RIA cessati nel 2016</i>	€ 27.393,60	€ 27.393,60	-
<i>CCNL 22/1/04 art. 31 c.2 – art. 4 CCNL 5/10/2001 – art. 67 c. 2, lett. c) RIA cessati nel 2017</i>	€ 17.144,38	€ 38.486,50	€ 21.342,12
<i>CCNL 21/05/2018 art. 67, c.2, lett. e) Fondo ex. Provinciali, art. 1, comma 800 L. 205/2017</i>	€ 42.217,00 (*)	€ 42.217,00	(*) fondo a parte non conteggiato nei totali
<i>Decurtazione quote fisse ex. Art. 1 c. 456 L. 147/2003</i>	-€ 137.833,00	-€ 137.833,00	-
<i>Decurtazione per rispetto limite 2016 ex. Art. 23, 2° comma, D.Lgs. 75/2017</i>	-€ 232.217,17	-€ 331.999,30	-€ 99.782,13
Totale risorse fisse effettivamente impiegabili	€ 4.659.049,58	€ 4.712.003,00	€ 52.953,42 (*) di cui € 42.217,00 fondo provinciali a parte per il 2017

<i>Risorse Variabili:</i>			
<i>Risorse variabili (ICI-ATO-ISTAT ed Avvocatura)</i>	€ 29.069,24	€ 107.509,25	€ 78.440,01
<i>Economie anni precedenti</i>	€ 135.529,72	-	-€ 135.529,72
<i>Totale risorse variabili</i>	€ 164.598,96	€ 107.509,25	-€ 57.089,71
<i>Risorse fondo sottoposte a certificazione:</i>			
<i>risorse fisse</i>	€ 4.659.049,58	€ 4.712.003,00	€ 52.953,42 (* di cui € 42.217,00 fondo provinciali a parte per il 2017
<i>risorse variabili</i>	€ 164.598,96	€ 107.509,25	-€ 57.089,71
<i>totale</i>	€ 4.823.648,54	€ 4.819.512,25	€ 4.136,29
<i>fondo straordinari</i>	€ 340.862,00	€ 340.862,00	-
<i>Totale complessivo</i>	€ 5.164.510,54	€ 5.160.374,25	€ 4.136,29

TABELLA 2

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

	<i>Fondo 2017</i>	<i>Fondo 2018</i>	<i>Diff. fondi</i>
<i>Destinazioni non regolate in sede di c.i.:</i>			
<i>Progressioni economiche già in essere</i>	€ 2.129.682,11	€ 2.048.415,84	-€ 81.266,27
<i>Indennità di comparto</i>	€ 505.880,62	€ 506.103,97	-€ 26.641,25
<i>Indennità insegnanti</i>	€ 73.529,25	€ 68.589,31	-€ 4.939,94
<i>Indennità annua fissa ex. 8 q.f. (non titolari di P.O.)</i>	€ 6.240,80	€ 6.456,00	€ 215,20
<i>Quote variabili - Compensi ICI-ATO-ISTAT ed Avvocatura</i>	€ 29.069,24	€ 107.509,25	€ 78.440,01
<i>Totale destinazioni non regolate (A)</i>	€ 2.771.043,27	€ 2.736.851,02	-€ 34.192,25
<i>Destinazioni regolate in sede di c.i.</i>			
<i>Art. 68 c. 2 lett. a-b) Premi correlati alla Performance organizzativa ed individuale – conferma vecchi accordi</i>	€ 884.757,36	€ 748.895,21	-€ 135.862,15
<i>Art. 68 c. 2 lett. c) Indennità di condizioni lavoro art. 70-bis: disagio, rischio e maneggio valori – conferma vecchi accordi</i>	€ 76.249,00	€ 75.554,00	-€ 695,00
<i>Art. 68 c. 2 lett. d) Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni orarie – conferma vecchi accordi</i>	€ 690.217,00	€ 701.227,00	€ 11.010,00
<i>Art. 68 c. 2 lett. e) Compensi per specifiche responsabilità ex. Art. 70-quinquies 1° comma – conferma vecchi accordi</i>	€ 366.611,00	€ 379.400,00	€ 12.789,00
<i>Art. 68 c. 2 lett. e) Compensi per specifiche responsabilità ex. Art. 70-quinquies 2° comma – conferma vecchi accordi</i>	€ 27.483,00	€ 27.483,00	-
<i>Art. 68 c. 2 lett. f) Indennità di servizio esterno art. 56-quater – Polizia Locale</i>	-	-	--
<i>Art. 68 c. 2 lett. f) Indennità di funzione art. 56 – sexies - Polizia Locale – conferma vecchi accordi per responsabilità</i>	-	-	-
<i>nuove progressioni economiche – Art. 68 c. 2 lett. J) – finanziate con risorse stabili</i>	-	€ 150.102,02	-€ 150.102,02

Totale destinazioni regolate (B)	€ 2.045.317,36	€ 2.082.661,23	€ 37.343,87
Eventuali Economie quote fisse non destinate da riportare all'anno successivo [1] (C)	€ 7.287,91	-	€ 7.287,91
Totale parziale (A+B+C)	€ 4.823.648,54	€ 4.819.512,25	€ 4.136,29
+ straordinari	€ 340.862,00	€ 340.862,00	-
Totale destinazioni Fondi sottoposti a certificazione	€ 5.164.510,54	€ 5.160.374,25	€ 4.136,29

[1] differenza di € 0,17 sul fondo dell'anno 2017 per arrotondamenti rispetto alla determina n. 9023/2018

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione sui diversi capitoli i limiti alla quantificazione del fondo. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa, così come analiticamente riportato nella sezione III del presente modulo.

Si effettua costantemente la verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo; il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione di valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo stesso. L'uso di tali modalità tecniche, e il preciso riferimento a specifici capitoli di bilancio dedicati in via esclusiva al pagamento di ogni posta a carico del fondo, garantiscono il rispetto dei limiti di spesa.

Al fine inoltre di effettuare ulteriori controlli, viene tenuta una contabilità a latere del bilancio delle somme che vengono progressivamente liquidate ogni mese in busta paga, tenendo conto dell'entità del fondo, delle destinazioni decise dalla contrattazione, di quanto computabile per competenza rispetto ad ogni istituto contrattuale e delle progressive liquidazioni sugli impegni esistenti in bilancio. Tale contabilità consente di monitorare appieno tempi, modalità, entità e destinazioni dei pagamenti che vengono effettuati, nonché di accertare a consuntivo la sussistenza di eventuali residui.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2017 risulta rispettato, come da seguenti evidenze del sistema contabile, da cui emerge tra l'altro che i pagamenti a carico di tale fondo sono stati ad oggi effettuati, peraltro con prospettazione di economie, come richiamate in precedenti sezioni, da destinare ad eventuale incremento del corrente fondo 2018:

Capitolo	Impegnato fondo 2017 sul bilancio 2017	Impegnato fondo 2017 sul bilancio 2018	Somme liquidate
1805/1 e 1801/21 REIMP PRODUTTIVITA'	€ 286.207,00	€ 1.123.225,30	€ 1.317.599,12
1805/14 REIMPIEGO F.VINCOLATO PRODUTTIVITA'	€ 0,00	€ 15.000,00	-
1801/13 REIMPIEGO F.VINCOLATO PRODUTTIVITA'	€ 0,00	€ 11.814,33	€ 11.814,33
1806 REIMPIEGO RIMBORSO PRODUTTIVITA'	€ 0,00	€ 4.193,79	€ 4.193,79

1805/2 STRAORDINARI	€ 340.862,00		€ 336.502,99
1805/3 TURNI RISCHIO REPERIB	€ 712.000,00		€ 712.000,00
1805/17 REIMPIEGO F.VINCOLATO PROD. PROGETTO TRIBUTI		€ 14.000,00	€ 14.000,00
1805/6 POSIZIONI ORGANIZZATIVE - INDENNITA' EX. VIII Q.F.	€ 6.240,80		€ 6.240,80
1805/8 IND. INSEGNANTI	€ 73.529,25		€ 73.529,25
1805/9 COMPARTO	€ 545.179,37		€ 545.179,37
1802/1 PROGRESSIONI	€ 2.047.796,00		€ 2.047.796,00
1805/23 REIMPIEGO FONDO VINC. AREA POSIZIONI	€ 0,00	€ 85.125,29	-
1805/25 REIMPIEGO FONDO VINC. INSEGNANTI	€ 0,00	€ 10.470,75	-
1805/27 REIMPIEGO FONDO VINC.COMPARTO		€ 44.820,63	€ 8.522,00
COMPENSI ISTAT PARTITE DI GIRO	€ 3.209,24		€ 1.423,59
<i>totale</i>	€ 4.015.023,66	€ 1.308.650,09	€ 5.078.801,24
<i>Residui bilancio</i>			€ 244.872,51
<i>Residui Fondo 2017 ancora da liquidare</i>			€ 0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse per il fondo 2018, come esposto nelle sezioni precedenti, è impegnato sui seguenti capitoli del bilancio:

Capitolo	Residui passivi	Impegnato fondo 2018 sul bilancio 2018	Impegnato fondo 2018 sul bilancio 2019	Somme liquidate
1203/11 REIMP. FONDO VINC. PER INCENTIVO PER RECUPERO CONDANNA PARTE AVVERSA - QUOTA PARTE	€ 27.012,27			€ 27.012,27
1805/1 FONDO MIGLIORAM.SERVIZI COMPENSO INCENT. PROD.TA'		€ 301.207,00		€ 0,00
1801/23 REIMP PRODUTTIVITA' DIPENDENTI			€ 971.161,42	€ 0,00
1802/1 PROGRESSIONI		€ 2.078.815,74		€ 2.048.415,84
1805/2 STRAORDINARI		€ 340.862,00		€ 276.972,05
1805/3 TURNI RISCHIO REPERIB		€ 712.000,00		€ 642.791,42
1805/6 POSIZIONI ORGANIZZATIVE - INDENNITA' EX. VIII Q.F.		€ 6.456,00		€ 6.456,00
1805/8 IND. INSEGNANTI		€ 84.000,00		€ 68.589,31
1805/5 PROGETTO ICI		€ 10.471,04		€ 0,00
1805/9 INDENNITA' COMPARTO		€ 550.000,00		€ 505.880,62

1816/1 FONDO AVVOCATURA POSIZ. ORG.VA - QUOTA PARTE		€ 10.278,70		€ 10.278,70
1816/4 REIMP. FONDO VINC. PER FONDO AVVOCATURA POSIZ. ORG.VA - QUOTA PARTE		€ 53.250,00		€ 53.250,00
COMPENSI ISTAT PARTITE DI GIRO - Cap. 60520		€ 3.209,24		€ 0,00
7106 FONDO INCR. PAR. PERSONALE EX PROVINCIA		€ 19.589,00		€ 13.033,31
7108 FONDO STRAORDINARI EX PROVINCIA		€ 600,00		€ 0,00
7110 FONDO ACCESSORIO (COMP. TURNI MAGG.)		€ 6.446,00		€ 4.131,25
7107 FONDO RETRIBUZIONE POS. PERSONALE EX PROVINCIA		€ 6.714,00		€ 0,00
7109/5 REIMP. FONDO VINC. PLUR. PROD. E RISULTATO			€ 8.868,00	€ 0,00
<i>totale</i>	€ 27.012,27	€ 4.183.898,72	€ 980.029,42	€ 3.656.810,77
<i>Importo Fondo determinato per l'anno 2018</i>				€ 5.160,374,25
<i>Fondo 2018 ancora da liquidare</i>				€ 1.503.563,48

Si dà atto peraltro della capienza delle voci di bilancio che finanziano gli oneri (contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP).

Per quanto sopra riportato, si attesta la copertura di tutti i costi diretti e l'inesistenza di costi indiretti.

La Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Dott.ssa Paola Pampana

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21, 2° comma, D.Lgs. 82/2005)